

**Circolare n°:** 13/2023

**Oggetto:** *SIMEST: Certificazioni e consulenze*

**Sommario:** Recentemente sono state pubblicate le circolari operative relative alle nuove linee di finanziamento SIMEST dedicate all'INTERNAZIONALIZZAZIONE (ex lege 394/81) con focus su INSERIMENTO NEI MERCATI ESTERI, TRANSIZIONE DIGITALE ED ECOLOGICA, FIERE ED EVENTI, E-COMMERCE, CERTIFICAZIONI E CONSULENZE, TEMPORARY MANAGER.

**Le domande possono essere presentate A PARTIRE DAL 27 LUGLIO.**

Di seguito riportiamo le principali caratteristiche della linea "Certificazioni e consulenze".

**Indice:** \_\_\_\_\_

- P.1 ————— BENEFICIARI
- P.2 ————— PROGETTI AMMISSIBILI
- P.3 ————— SPESE FINANZIABILI
- P.4 ————— AGEVOLAZIONI

**BENEFICIARI:** \_\_\_\_\_

Possono accedere alla misura le **IMPRESSE DI TUTTE LE DIMENSIONI** in possesso dei seguenti requisiti alla data di presentazione della domanda:

- avere sede legale e operativa in Italia;
- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e regolarmente costituita e iscritta nel registro delle imprese e in stato di attività;
- avere depositato presso il registro imprese almeno due bilanci relativi a due esercizi completi precedenti alla presentazione della domanda che siano stati approvati o per cui siano scaduti i termini di deposito (per le imprese non soggette all'obbligo di deposito del bilancio, sarà necessario presentare la dichiarazione dei redditi relativa agli ultimi due esercizi e prospetti economico-patrimoniali redatti con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art.

Riproduzione vietata

2423 e seguenti del c.c. con dichiarazione attestante che i dati contabili utilizzati per l'elaborazione di tali situazioni sono gli stessi utilizzati per la presentazione delle dichiarazioni dei redditi);

- operare in conformità alle pertinenti disposizioni legislative e regolamentari nazionali in materia ambientale;
- essere in regola con le disposizioni vigenti in materia di normativa del lavoro e di prevenzione degli infortuni e con gli obblighi contributivi, come risultante dal DURC;
- non avere ricevuto, e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato, aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- non risultare inadempiente ad altre obbligazioni assunte nei confronti della SIMEST in qualità di gestore di fondi pubblici e non trovarsi comunque in alcuna delle situazioni previste quale causa di revoca dell'Intervento Agevolativo;
- avere integralmente restituito gli importi oggetto di un provvedimento di revoca, totale o parziale, o di restituzione dei finanziamenti agevolati concessi a valere sul Fondo 394/81 o di un Cofinanziamento;

Inoltre, l'impresa richiedente non deve:

- essere coinvolta in una procedura concorsuale (non deve pertanto essere soggetta ad alcuna procedura concorsuale, né deve aver presentato domanda per una procedura concorsuale) o trovarsi in stato di fallimento ai sensi della legge fallimentare ove applicabile;
- essere coinvolta in una procedura concorsuale (liquidazione giudiziale o concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente) e comunque non deve aver chiesto l'accesso a uno strumento di regolazione della crisi e dell'insolvenza e non deve aver avviato una procedura di composizione negoziata della crisi ai sensi del nuovo Codice della Crisi e dell'Insolvenza;
- essere in condizioni tali per cui una procedura concorsuale possa essere richiesta nei suoi confronti;
- essere in stato di scioglimento o liquidazione volontaria, di amministrazione controllata o straordinaria, o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;

- non rientrare nelle classi di scoring MCC 11 e 12 e (ii) non trovarsi in difficoltà, ai sensi dell'articolo 2, punto 18, del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014;
- non rientrare nell'ambito delle esclusioni previste dalla misura.

#### PROGETTI AMMISSIBILI:

---

La misura è dedicata alla realizzazione di progetti di internazionalizzazione dell'impresa aventi ad oggetto:

- consulenze specialistiche e studi di fattibilità** per l'internazionalizzazione dell'impresa - inclusa la formazione relativa a tematiche di export e internazionalizzazione - e/o per l'innovazione digitale, tecnologica, di prodotto nell'ottica dell'internazionalizzazione dell'attività d'impresa;
- l'ottenimento di certificazioni di prodotto**, per la tutela di diritti di proprietà intellettuale, di certificazioni di sostenibilità e innovazione tecnologica.

I progetti aventi ad oggetto le attività di cui al punto (i) devono essere regolati tramite il supporto esclusivo di società di consulenza terze.

I progetti aventi ad oggetto le attività di cui al punto (ii) possono essere realizzati direttamente dall'Impresa Richiedente oppure per il tramite di società di consulenza.

#### SPESE FINANZIABILI:

---

Sono ammissibili le spese sostenute successivamente la presentazione della domanda (e attribuzione del CUP) e realizzate entro 12 mesi dalla data di ricezione da parte di Simest del contratto che disciplina l'intervento agevolativo sottoscritto dall'impresa e rientranti in una delle seguenti tipologie.

- Consulenze per indagini e studi di fattibilità** per l'internazionalizzazione finalizzate all'individuazione, allo sviluppo e al rafforzamento della presenza sui mercati esteri di interesse.
- Formazione per export/internazionalizzazione:** spese per la formazione del management e/o del personale della società richiedente relative alle iniziative di export e internazionalizzazione;
- Consulenze per innovazione tecnologica e di prodotto** relative ai processi produttivi e alla sostenibilità ambientale;
- Certificazioni di prodotto e di sostenibilità ambientale:**

1. Spese per l'innovazione/adeguamento di prodotto e/o servizio o altre spese finalizzate all'ottenimento di certificazioni internazionali;
2. Spese per ottenimento delle licenze di prodotti e/o servizi, registrazione di marchi o altre forme di tutela del made in Italy;
3. Spese per consulenze propedeutiche all'ottenimento delle certificazioni.
5. **Spese di supporto al progetto** (max 20% dell'intervento agevolativo – dell'importo rendicontato):
  1. Spese di viaggio e soggiorno da parte degli amministratori dell'impresa richiedente;
  2. Spese di viaggio e soggiorno (incoming) di potenziali partner locali (esclusa la clientela);
6. **Spese consulenziali professionali** per le verifiche di conformità alla normativa ambientale nazionale.
7. **Spese per consulenze finalizzate alla presentazione** e gestione della domanda per un valore fino a un massimo del 5% dell'importo deliberato.

Con riferimento alle spese relative ai punti da 1) a 5) la domanda di Intervento Agevolativo potrà riguardare massimo 3 Paesi di destinazione.

## **AGEVOLAZIONI:**

---

L'intervento agevolativo è costituito da un Finanziamento e da un eventuale Cofinanziamento (contributo a fondo perduto del 10%) a valere sul regime "de minimis" di cui al Regolamento UE 1407/2013 a copertura del 100% del valore ammissibile di progetto.

L'importo minimo è di euro 10.000,00 mentre l'importo massimo dell'intervento agevolativo è pari al minore tra:

- o euro 500.000,00 per una piattaforma propria o per una piattaforma di terzi;
- o il 20% dei ricavi medi risultanti dagli ultimi due bilanci depositati (voce A1 del conto economico).

Alla data di delibera del comitato agevolazioni l'esposizione complessiva dell'impresa verso il Fondo 394/81 non può essere superiore al 35% dei ricavi medi degli ultimi due bilanci.

Il Cofinanziamento pari al 10% (nella forma di "fondo perduto") è concesso fino a un massimo di euro 100.000,00 ed è riconosciuto in presenza dei seguenti requisiti:

Riproduzione vietata

- È una PMI con sede operativa nelle Regioni del Sud-Italia (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia) costituita dal almeno 6 mesi;
- È una PMI in possesso di certificazioni ambientali/di sostenibilità (ISO 45001, ISO 14001, SA8000);
- È una PMI giovanile (i.e. impresa costituita al 60% da giovani tra i 18 e i 35 anni oppure per le società di capitali, impresa in cui le quote di partecipazione sono detenute per il 60% giovani tra i 18 e i 35 anni);
- È una PMI femminile (i.e. impresa costituita al 60% da donne oppure per le società di capitali, impresa in cui le quote di partecipazione sono detenute per il 60% da donne);
- È una PMI con una quota di fatturato export risultante dalle dichiarazioni IVA degli ultimi due esercizi pari a 20% sul fatturato totale;
- È una PMI innovativa;
- È un'impresa (anche non PMI o Micro Impresa), con interessi diretti nei Balcani Occidentali;
- È un'impresa anche non PMI o Micro Impresa, in possesso di certificazioni ambientali/di sostenibilità (ISO 45001, ISO 14001, SA8000) e che entro la data della prima erogazione delle agevolazioni può fornire evidenza di:
  - aver emesso una Sustainable Procurement Policy (SPP) contenente principi ESG;
  - adesione di almeno 5 fornitori con contratti di fornitura stipulati da almeno 12 mesi dalla presentazione della Domanda, a uno o più principi ESG contenuti nell'SPP;
  - processo di implementazione della suddetta Policy;
  - piani correttivi in caso di non conformità di uno o più fornitori (ad esempio chiusura rapporto con il suddetto fornitore o diffida e tempo per adeguarsi);
  - strumenti e modalità di monitoraggio dei fornitori con riferimento al rispetto alla conformità alla suddetta Policy.

Il Finanziamento prevede le seguenti caratteristiche:

- **Tasso Agevolato:** il tasso d'interesse agevolato vigente alla data della delibera di concessione, pari a una percentuale del Tasso di Riferimento indicata dall'Impresa Richiedente in sede di presentazione della Domanda, tra le seguenti opzioni: 10% - 50% - 80%. Il Tasso Agevolato è fisso per tutta la durata del finanziamento;

- La **durata** complessiva del Finanziamento è di 4 anni a decorrere dalla data di stipula del contratto, di cui 2 anni di preammortamento e 2 anni di rimborso;
- **Rimborso:** Il rimborso del finanziamento avviene in 4 rate semestrali posticipate a capitale costante, a partire dal termine del periodo di preammortamento. In caso di Proroga del periodo di preammortamento, il rimborso del finanziamento avviene in 3 rate.
- **Garanzie:** le garanzie sono determinate come percentuale del finanziamento in misura crescente in funzione della classe di scoring.

L'erogazione dell'intervento agevolativo avviene in 2 tranches, sul conto corrente dedicato subordinatamente alle positive verifiche e ai controlli previsti, secondo le seguenti modalità:

- **1° Tranche pari al 25% dell'intervento agevolativo**, a titolo di anticipo, è erogata entro 30 giorni dalla data di adempimento delle eventuali condizioni sospensive che dovranno essere soddisfatte entro 15 giorni dalla data di stipula;
- Entro 12 mesi dalla data di stipula, pena la revoca dell'intero intervento agevolativo: (i) l'Impresa dovrà fornire una prima rendicontazione delle spese effettuate e (ii) la struttura oggetto dell'intervento agevolativo dovrà risultare avviata e operativa (i.e. con (a) affitto in corso/acquisto effettuato/costruzione completata relativamente alla struttura, e (b) personale assunto e operante in loco);
- **2° tranche:** è erogata a saldo delle spese ammissibili rendicontate e - nel limite massimo dell'intervento agevolativo deliberato – entro i 4 (quattro) mesi successivi al termine del periodo di realizzazione, a condizione che le stesse spese siano rendicontate e documentate, entro i 30 (giorni) successivi al termine del periodo di realizzazione

Ciascuna tranche è erogata per un importo pro quota del Finanziamento e, ove previsto, del relativo Cofinanziamento.

*Restiamo a disposizione per informazioni, chiarimenti e assistenza.*

*Cordiali saluti*

**Studio Brunello e Partner STP**

**Dr. Fabio Pavan**

**in collaborazione con Pierpaolo Polese**